



Provvedimento n. **1095**

Del 10/10/2023

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E
PATRIMONIO**

Classificazione: 06-11-09 2023/4.1

Oggetto: SERVIZIO ANNUALE (STAGIONE TERMICA 2023/2024) DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELLE CENTRALI TERMICHE DEGLI EDIFICI DI COMPETENZA PROVINCIALE SUDDIVISO IN DUE LOTTI - LOTTO 1-CENTRALI TERMICHE DI POTENZIALITA' SUPERIORE AI 35 KW POSTE NEI TERRITORI DI RAVENNA E CERVIA CIG A019CA573A - LOTTO 2-CENTRALI TERMICHE DI POTENZIALITA' SUPERIORE AI 35 KW POSTE NEI TERRITORI DI FAENZA, LUGO E RIOLO TERME CIG A019CCD83C - APPROVAZIONE PROGETTO E FINANZIAMENTO DELLA SPESA. DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO: RICHIESTA DI OFFERTA DA ESPLETARSI SUL PORTALE DEGLI ACQUISTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA.), AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36.

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Progetto individuato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, nell'Ing. Marco CONTI, con la quale

si informa

- che è ormai prossima la scadenza (15.10.2023) del contratto relativo al Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria delle centrali termiche degli edifici scolastici di proprietà o competenza della Provincia di Ravenna;
- che si rende pertanto necessario provvedere all'affidamento del Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche (stagione termica 2023/2024) degli edifici di competenza provinciale dell'importo di Euro 53.378,29 oltre IVA, suddiviso in due lotti, e precisamente:
 - LOTTO 1 - Centrali termiche di Ravenna e Cervia pari ad Euro 20.186,15 (*componente a canone*), (di cui Euro 13.125,03 per costi della manodopera non soggetti a ribasso), oltre Euro 8.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria (*componente extracanone*) non soggetti a ribasso ed Euro 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA (22%), e
 - LOTTO 2 - Centrali termiche di Faenza, Lugo e Riolo Terme pari ad Euro 16.192,14 (*componente a canone*), (di cui Euro 10.120,09 per costi della manodopera non soggetti a ribasso), oltre Euro 8.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria (*componente extracanone*) non soggetti a ribasso ed Euro 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA (22%);
- che nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 della Provincia di Ravenna approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni, nonché nel Piano

- Esecutivo di Gestione dell'anno 2023 approvato contestualmente al Piano Dettagliato degli Obiettivi 2023 con Atto del Presidente n. 33 del 16 marzo 2023, è stato inserito l'intervento "Servizio annuale di conduzione e manutenzione delle centrali termiche" degli edifici di competenza provinciale - CUI S00356680397202200010 - CPV 50531100-7 - per un importo complessivo di Euro 64.474,73 comprensivo di IVA;
- che l'importo predetto è stato definito senza tenere conto della nuova centrale termica installata a seguito di lavori presso la succursale del Liceo "Nervi"/I.T.E. "Ginanni" in Via Sant'Agata n. 22 a Ravenna per la quale si prevede il canone annuo di Euro 530,15;
 - che si provvederà pertanto ad aggiornare l'importo del presente servizio nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 della Provincia di Ravenna per totali Euro 65.121,51, il cui aggiornamento sarà approvato contestualmente alla prossima variazione di bilancio;
 - che il Servizio Manutenzione e Gestione del Patrimonio della Provincia di Ravenna ha predisposto il progetto del suddetto Servizio annuale (stagione termica 2023/2024) di conduzione e manutenzione delle centrali termiche degli edifici di competenza provinciale dell'importo di Euro 53.378,29 oltre IVA e così per complessivi Euro 65.121,51, determinato secondo il seguente quadro economico di spesa sotto riportato:

| A | | IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO ANNUALE | | IMPORTO € | |
|---|---|---|-----------|-----------|------------------|
| | | | | Parziale | Totale |
| a1 | Componente a canone lotto 1 | | 20.186,15 | | |
| a2 | Componente extracanone non soggetta a ribasso lotto 1 | | 8.000,00 | | |
| a3 | Componente a canone lotto 2 | | 16.192,14 | | |
| a4 | Componente extracanone non soggetta a ribasso lotto 2 | | 8.000,00 | | |
| | TOTALE a) | | | | 52.378,29 |
| B COSTI PER LA SICUREZZA - non soggetti a ribasso d'asta | | | | | |
| b1.1 | Costi a misura lotto 1 | | 500,00 | | |
| b1.2 | Costi a misura lotto 2 | | 500,00 | | |
| b2 | Costi a corpo | | | | |
| b3 | Costi in economia | | | | |
| | TOTALE b) | | | | 1.000,00 |
| A+B | TOTALE IMPORTO TRIENNALE DEL SERVIZIO | | | | 53.378,29 |

| C | | SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE | | | |
|------|--|--|------|--|--|
| c1 | Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura | | 0,00 | | |
| c2 | Rilievi, accertamenti e indagini | | 0,00 | | |
| c3 | Allacciamenti a pubblici servizi | | 0,00 | | |
| c4 | Imprevisti | | 0,00 | | |
| c5 | Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | | 0,00 | | |
| c6 | Accantonamento | | 0,00 | | |
| c7 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per la progettazione e l'innovazione. | | | | |
| c7.1 | Polizze assicurazioni "Progettista" e "Verificatore" | | 0,00 | | |
| c7.2 | Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni quali: incarico Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e Direzione | | 0,00 | | |

| | | | | |
|----------|---|--|-----------|------------------|
| | | Lavori strutturali (contributo previdenziale incluso). | | |
| c7.3 | | Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso: | | |
| | c7.3.1 | 80% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 45 del decreto legislativo 36/2023; | 0,00 | |
| | c7.3.1. | 20% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 5 dell'art. . 45 del decreto legislativo 36/2023; | 0,00 | |
| c8 | | Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del procedimento e di verifica e validazione | 0,00 | |
| c9 | | Eventuali spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| c10 | | Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | 0,00 | |
| c11 | | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente: | 0,00 | |
| | c11.1 | accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del committente per prove di carico in fase di collaudo (IVA compresa). | 0,00 | |
| | c11.2 | incarico esterno per collaudo statico in corso d'opera (oneri previdenziali e Iva compresi). | 0,00 | |
| c12 | | IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente: | | |
| | c12.1 | IVA (22% su A+B) | 11.743,22 | |
| | c12.2 | Spese per istruttoria pratica per pareri autorizzativi | 0,00 | |
| | c12.3 | Contributo a favore dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici. | 0,00 | |
| | | | | |
| C | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | | | 11.743,22 |
| | | | | |
| | IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO | | | 65.121,51 |

e composto dai seguenti elaborati:

| Elab. n. | Titolo elaborato |
|-----------|--|
| A | RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA |
| B | CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO |
| C | CALCOLO DEGLI IMPORTI DEL SERVIZIO |
| D | SCHEDE DESCRITTIVE IMPIANTI |
| E | PIANO DI MANUTENZIONE IMPIANTI PRIMARI |
| F | QUADRO ECONOMICO DI SPESA |
| G | STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA |
| H | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EDIFICI SCOLASTICI ED UFFICI |
| L1 All. 1 | SCHEMI CENTRALI TERMICHE LOTTO 1 |
| L1 All.2 | PLANIMETRIE LOTTO1 |
| L2 All.1 | SCHEMI CENTRALI TERMICHE LOTTO 2 |
| L2 All.2 | PLANIMETRIE LOTTO 2 |

allegati al presente provvedimento, quali parti integranti dello stesso;

Si informa ancora

- che la legge ed i regolamenti provinciali assegnano al dirigente competente la facoltà di provvedere all'affidamento dei servizi nei modi, criteri e termini previsti dalle disposizioni in materia;
- che il Servizio Manutenzione e Gestione del Patrimonio della Provincia di Ravenna ha predisposto la *Lettera di invito e gli allegati alla stessa* -costituiti

dagli elaborati di progetto sopra elencati- per l'affidamento del servizio di cui trattasi in due distinti lotti, e precisamente:

- LOTTO 1 - Centrali termiche di Ravenna e Cervia pari ad Euro 20.186,15 (*componente a canone*), (di cui Euro 13.125,03 per costi della manodopera non soggetti a ribasso), oltre Euro 8.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria (*componente extracanone*) non soggetti a ribasso ed Euro 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA (22%) - CIG A019CA573A, e
 - LOTTO 2 - Centrali termiche di Faenza, Lugo e Riolo Terme pari ad Euro 16.192,14 (*componente a canone*), (di cui Euro 10.120,09 per costi della manodopera non soggetti a ribasso), oltre Euro 8.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria (*componente extracanone*) non soggetti a ribasso ed Euro 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA (22%) - CIG A019CCD83C;
- che l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 1 del D.L. n. 52/2012 convertito nella Legge n. 94/2012, prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 possono ricorrere alle convenzioni stipulate attraverso Consip ovvero ne utilizzano i parametri prezzi qualità come limiti massimi per la stipula dei contratti;
 - che l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012 convertito nella Legge n. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149 della Legge n. 228/2012, stabilisce che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
 - che l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012 al comma 1 stabilisce che *“i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.”*;
 - che, prima di attivare un'autonoma procedura, il Dirigente competente deve verificare se il bene o servizio del quale necessita può essere reperito mediante le convenzioni-quadro di CONSIP, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., o altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti e, in caso affermativo, deve valutare la convenienza della convenzione quadro e nel caso in cui questa sia verificata comparandola con altre modalità di acquisizione, trasmettere l'atto di adesione alla convenzione;
 - che al momento di adozione del presente provvedimento non è attiva alcuna convenzione e/o accordo quadro CONSIP/INTERCENTER-ER contenente la specifica tipologia di servizio in oggetto;

Si riferisce

- che l'art. 41, commi 12 e 14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

“12. La progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio. L'allegato I.7 definisce i contenuti minimi del progetto.

.....
14. Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.”

- che l'art. 14, commi 4 e 9 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

“4. Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto.

.....

9. Per i contratti relativi a lavori e servizi:

a) quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti, è computato l'importo complessivo stimato della totalità di tali lotti;”;

- che l'art. 17, commi 1 e 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:

“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;

- che l'art. 49 “Principio di rotazione degli affidamenti” del predetto Decreto Legislativo stabilisce che:

“1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.

2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.

4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.”;

- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che:

“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

.....

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

.....”;

- che l'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che:

“1. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni

appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.”;

Si rappresenta inoltre

- che considerata l'indifferibilità di procedere all'affidamento del Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche (stagione termica 2023/2024) degli edifici di competenza provinciale dell'importo di Euro 53.378,29 oltre IVA, suddiviso in due distinti lotti, e considerate le modalità di funzionamento e le regole di gestione del ME.PA., visti i cataloghi disponibili sul portale elettronico, si ritiene che sussistano le condizioni per procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante attivazione di richiesta di offerta da svolgersi attraverso lo strumento del portale elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.), con gli operatori economici presenti sul ME.PA. al Bando “Servizi” - Categoria “Impianti termoidraulici e di condizionamento”, e precisamente:
 - LOTTO 1 - Centrali termiche di Ravenna e Cervia pari ad Euro 20.186,15 (*componente a canone*), (di cui Euro 13.125,03 per costi della manodopera non soggetti a ribasso), oltre Euro 8.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria (*componente extracanone*) non soggetti a ribasso ed Euro 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA (22%), e così per complessivi Euro 34.997,10, con l'operatore economico Formula Servizi Soc. Coop. con sede in Forlì (FC) - P.IVA 00410120406 - CIG A019CA573A, e
 - LOTTO 2 - Centrali termiche di Faenza, Lugo e Riolo Terme pari ad Euro 16.192,14 (*componente a canone*), (di cui Euro 10.120,09 per costi della manodopera non soggetti a ribasso), oltre Euro 8.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria (*componente extracanone*) non soggetti a ribasso ed Euro 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA (22%), e così per complessivi Euro 30.124,41, con l'operatore economico Energy Casa S.r.l. con sede in Faenza (RA) - P.IVA 02140970399 - CIG A019CCD83C;
- che gli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio della provincia di Ravenna nel mese di maggio scorso hanno comportato attività imprevedute ed imprevedibili che non hanno consentito di redigere nei tempi necessari la documentazione per espletare una procedura negoziata, con conseguente impossibilità di reperire alternative sul mercato idonee allo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- che gli operatori economici predetti, considerato anche l'accurata esecuzione del servizio in scadenza, hanno sempre manifestato elevata capacità tecnica e professionale, affidabilità e rapidità operativa, nonché hanno sempre offerto requisiti di economicità in rapporto alla qualità della prestazione e si sono resi disponibili all'applicazione degli stessi prezzi inerenti il contratto in essere;

Tutto ciò premesso,

VISTO l'art. 225 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che:

“2. Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis,

44, 52, 53, **58**, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle attività relative:

- a) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- b) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a);
- c) all'accesso alla documentazione di gara;
- d) alla presentazione del documento di gara unico europeo;
- e) alla presentazione delle offerte;**
- f) all'apertura e la conservazione del fascicolo di gara;
- g) al controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

VISTO l’Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 - Approvazione” e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

SU proposta del sottoscritto, Responsabile Unico del Progetto, e Dirigente del Settore Edilizia scolastica e Patrimonio

DETERMINA

1. DI APPROVARE il progetto del Servizio annuale (stagione termica 2023/2024) di conduzione e manutenzione delle centrali termiche degli edifici di competenza provinciale dell’importo complessivo di Euro 65.121,51, determinato secondo il seguente quadro economico di spesa sotto sotto riportato:

| A | IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO ANNUALE | IMPORTO € | |
|------------|---|-----------|------------------|
| | | Parziale | Totale |
| a1 | Componente a canone lotto 1 | 20.186,15 | |
| a2 | Componente extracanone non soggetta a ribasso lotto 1 | 8.000,00 | |
| a3 | Componente a canone lotto 2 | 16.192,14 | |
| a4 | Componente extracanone non soggetta a ribasso lotto 2 | 8.000,00 | |
| | TOTALE a) | | 52.378,29 |
| B | COSTI PER LA SICUREZZA - non soggetti a ribasso d'asta | | |
| b1.1 | Costi a misura lotto 1 | 500,00 | |
| b1.2 | Costi a misura lotto 2 | 500,00 | |
| b2 | Costi a corpo | | |
| b3 | Costi in economia | | |
| | TOTALE b) | | 1.000,00 |
| A+B | TOTALE IMPORTO TRIENNALE DEL SERVIZIO | | 53.378,29 |

| C | SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE | | |
|----|--|------|--|
| c1 | Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura | 0,00 | |
| c2 | Rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| c3 | Allacciamenti a pubblici servizi | 0,00 | |
| c4 | Imprevisti | 0,00 | |

| | | | |
|----------|--|--|------------------|
| c5 | Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | | 0,00 |
| c6 | Accantonamento | | 0,00 |
| c7 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per la progettazione e l'innovazione. | | |
| | c7.1 | Polizze assicurazioni "Progettista" e "Verificatore" | 0,00 |
| | c7.2 | Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni quali: incarico Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e Direzione Lavori strutturali (contributo previdenziale incluso). | 0,00 |
| | c7.3 | Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso: | |
| | c7.3.1 | 80% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 45 del decreto legislativo 36/2023; | 0,00 |
| | c7.3.1 | 20% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 5 dell'art. 45 del decreto legislativo 36/2023; | 0,00 |
| c8 | Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del procedimento e di verifica e validazione | | 0,00 |
| c9 | Eventuali spese per commissioni giudicatrici | | 0,00 |
| c10 | Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | | 0,00 |
| c11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente: | | 0,00 |
| | c11.1 | accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del committente per prove di carico in fase di collaudo (IVA compresa). | 0,00 |
| | c11.2 | incarico esterno per collaudo statico in corso d'opera (oneri previdenziali e Iva compresi). | 0,00 |
| c12 | IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente: | | |
| | c12.1 | IVA (22% su A+B) | 11.743,22 |
| | c12.2 | Spese per istruttoria pratica per pareri autorizzativi | 0,00 |
| | c12.3 | Contributo a favore dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici. | 0,00 |
| C | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | | 11.743,22 |
| | IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO | | 65.121,51 |

e composto dai seguenti elaborati:

| Elab. n. | Titolo elaborato |
|----------|--|
| A | RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA |
| B | CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO |
| C | CALCOLO DEGLI IMPORTI DEL SERVIZIO |
| D | SCHEDE DESCRITTIVE IMPIANTI |
| E | PIANO DI MANUTENZIONE IMPIANTI PRIMARI |
| F | QUADRO ECONOMICO DI SPESA |
| G | STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA |
| H | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EDIFICI SCOLASTICI ED UFFICI |
| L1 AII.1 | SCHEMI CENTRALI TERMICHE LOTTO 1 |
| L1 AII.2 | PLANIMETRIE LOTTO1 |
| L2 AII.1 | SCHEMI CENTRALI TERMICHE LOTTO 2 |
| L2 AII.2 | PLANIMETRIE LOTTO 2 |

allegati al presente provvedimento, quali parti integranti dello stesso;

2. DI FINANZIARE la suddetta spesa massima di Euro 65.121,51 con i fondi disponibili all'Art. Peg. 12003/105 del Bilancio 2023-2025, annualità 2023 e 2024, come di seguito indicato:

| Capitolo 12003/105 | 2023 | 2024 |
|--------------------|------------------|------------------|
| Canone | 12.126,10 | 24.252,19 |
| Lavori extracanone | 12.000 | 4.000,00 |
| Oneri di sicurezza | 208,33 | 791,67 |
| Totale | 24.334,43 | 29.043,86 |
| IVA al 22% | 5.353,57 | 6.389,65 |
| TOTALE | 29.688,00 | 35.433,51 |

3. DI AVVIARE per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento del Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche (stagione termica 2023/2024) degli edifici di competenza provinciale dell'importo di Euro 53.378,29 oltre IVA, suddiviso in due lotti, servizio di cui al progetto predisposto dal Servizio Manutenzione e Gestione del Patrimonio di questa Provincia, come da allegati soprarichiamati, e precisamente:

- LOTTO 1 - Centrali termiche di Ravenna e Cervia pari ad Euro 20.186,15 (*componente a canone*), (di cui Euro 13.125,03 per costi della manodopera non soggetti a ribasso), oltre Euro 8.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria (*componente extracanone*) non soggetti a ribasso ed Euro 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA (22%) - CIG A019CA573A, e
- LOTTO 2 - Centrali termiche di Faenza, Lugo e Riolo Terme pari ad Euro 16.192,14 (*componente a canone*), (di cui Euro 10.120,09 per costi della manodopera non soggetti a ribasso), oltre Euro 8.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria (*componente extracanone*) non soggetti a ribasso ed Euro 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA (22%) - CIG A019CCD83C;

DISPONE

- DI APPROVARE le modalità di scelta del contraente per l'affidamento del Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche (stagione termica 2022/2023) degli edifici di competenza provinciale dell'importo massimo di Euro 52.848,14 oltre IVA, e così per complessivi Euro 64.474,73, suddiviso in due lotti, **mediante affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, **mediante attivazione di richiesta di offerta** da svolgersi attraverso lo strumento del portale elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.), e precisamente:

- LOTTO 1 - Centrali termiche di Ravenna e Cervia pari ad Euro 20.186,15 (*componente a canone*), (di cui Euro 13.125,03 per costi della manodopera non soggetti a ribasso), oltre Euro 8.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria (*componente extracanone*) non soggetti a ribasso ed Euro 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA (22%), e così per complessivi Euro 34.997,10 - CIG A019CA573A, e
- LOTTO 2 - Centrali termiche di Faenza, Lugo e Riolo Terme pari ad Euro 16.192,14 (*componente a canone*), (di cui Euro 10.120,09 per costi della manodopera non soggetti a ribasso), oltre Euro 8.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria (*componente extracanone*) non soggetti a ribasso ed Euro 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA (22%), e così per complessivi Euro 30.124,41 - CIG A019CCD83C;

- DI APPROVARE le *Lettere di invito* (allegate alla presente determina) e *gli allegati alla stessa* -costituiti dagli elaborati di progetto elencati al predetto punto 1. del dispositivo- per l'affidamento del servizio di cui trattasi;
- DI PROCEDERE alla scelta del contraente per l'affidamento del Servizio predetto come segue:
 - LOTTO 1 - Centrali termiche di Ravenna e Cervia pari ad Euro 20.186,15 (*componente a canone*), (di cui Euro 13.125,03 per costi della manodopera non soggetti a ribasso), oltre Euro 8.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria (*componente extracanone*) non soggetti a ribasso ed Euro 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA (22%), e così per complessivi Euro 34.997,10, con l'operatore economico Formula Servizi Soc. Coop. con sede in Forlì (FC) - P.IVA 00410120406 - CIG A019CA573A , e
 - LOTTO 2 - Centrali termiche di Faenza, Lugo e Riolo Terme pari ad Euro 16.192,14 (*componente a canone*), (di cui Euro 10.120,09 per costi della manodopera non soggetti a ribasso),oltre Euro 8.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria (*componente extracanone*) non soggetti a ribasso ed Euro 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA (22%), e così per complessivi Euro 30.124,41, con l'operatore economico Energy Casa S.r.l. con sede in Faenza (RA) - P.IVA 02140970399 - CIG A019CCD83C,

mediante attivazione di richiesta di offerta da svolgersi attraverso lo strumento del portale elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.), con gli operatori economici sopraindicati presenti sul ME.PA. al Bando "Servizi" - Categoria "Impianti termoidraulici e di condizionamento" - CPV 50531100-7 Servizi di riparazione e manutenzione di caldaie;

- CHE il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 320101 "*Manutenzione ordinaria edile, impiantistica ed energetica. Gestione tecnica degli edifici*" - Centro di Costo 2001 Edilizia scolastica - del Piano Esecutivo di Gestione (PEG 2023), e con analogo obiettivo da costituirsi per l'esercizio 2024;

- DI DARE ATTO che si provvederà ad aggiornare l'importo del presente servizio inserito nel Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 – CUI S00356680397202200010, il cui aggiornamento sarà approvato contestualmente alla prossima variazione di bilancio;

- DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 4. *RDO MEPA Consip*;

- DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è l'Ing. Marco CONTI;

- DI INDIVIDUARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e incaricato delle valutazioni contabili relative al suddetto incarico, l'Ing. Annalisa BOLLETTINO;

- DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

- DARE ATTO che ai fini della conclusione del presente procedimento, si terrà conto dei termini indicati come da Atto del Presidente della Provincia n. 101/2023, compatibilmente con le caratteristiche della procedura prescelta;

ATTESTA

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e

ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

- di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., che continua ad applicarsi fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 225, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna;

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

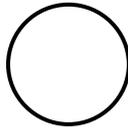
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____